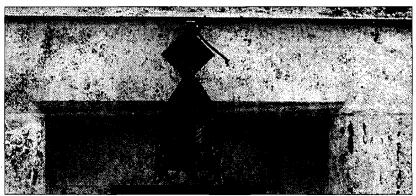
L'amministrazione comunale spiega il disguido al cimitero assisano

Lumini votivi "un disagio inevitabile"

ASSISI - (v.a.) "Entro breve ogni problema sarà risolto". Lo dice l'Amministrazione comunale guidata da Claudio Ricci, a proposito del caso delle lampade votive senza luce al cimitero, sottolineando come "nel corso di questi anni, anche durante le legislature guidate da Bartolini, tutti gli 11 complessi cimiteriali sono stati migliorati, riqualificati e, in alcuni casi, ampliati", opera complessa "apprezzata dalle famiglie". Ora, dice il Comune, "è in corso l'ampliamento di quello di Petrignano e di recente è stata inaugurata la nuova

chiesa del cimitero di Santa Maria degli Angeli, mentre anche nel cimitero monumentale di Assisi sono stati fatti molti interventi". In merito ai problemi inerenti il censimento delle lampade votive, che ha portato a disgui, a partire dallo spegnimento ingiustificato di alcuni lumini, il sindaco risponde: "Occorre ricordare che con l'avvio della nuova gestione, dopo una gara pubblica necessaria per legge, si è proceduto al censimento di circa 7600 lampade votive. A oggi più del 90% dei casi è stato censito e verificato e, quindi, entro breve ogni problema sarà risolto"; per di più "in alcuni casi segnalatii lo spegnimento temporaneo delle lampade votive era dovuto anche ai lavori in atto per il cambio delle lampade al fine di istallare quelle più moderne e a basso

L'Amministrazione torna anche sul tema del sociale in riferimento al caso di Ingrid Suleki, che chiede un alloggio più idoneo alle proprie condizioni di salute ma è solo 12esima nella graduatoria per le case popolari: "Le graduatorie vengono



Lumini senza più luce Una delle lampade votive con il filo tagliato

fatte in relazione alle norme regionali, nel rispetto di rigorosi parametri - afferma l'Amministrazione -, ad oggi, i nuclei che occupano le case popolari di Assisi sono

circa 160", mentre il Comune sostiene, con il proprio bilancio parte dell'affitto di circa 250 famiglie. Un impegno forte ma la coperta è sempre troppo corta.

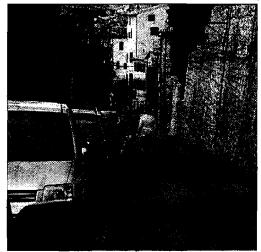
Niente più cerimonia domani, mancano alcune "finiture"

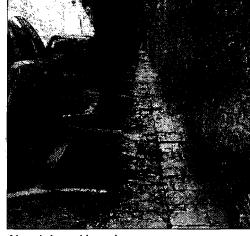
Polemiche a San Rufino

Slitta l'inaugurazione del percorso meccanizzato

ASSISI - Iter complesso per il per-corso meccanizzato di San Rufino, che vedrà slittare la cerimonia di inaugurazione al prossimo 25 ottobre alle 11. L'opera avrebbe dovuto essere presentata domani; in una nota, il Comune ha reso noto che "dopo gli ultimi sopralluoghi e verifiche sono state programmate, dall'ufficio tecnico del Comune e del provveditorato alle opere pubbli-che, le 'finiture necessarie' per com-pletare le fasi realizzative del percorso meccanizzato San Rufino', un'opera con un iter iniziato con la giunta di Giorgio Bartolini e che ora si conclude con l'amministrazione del sindaco Claudio Ricci". Oltre ai sistemi di ascensori, spiega il Comune, è incluso il recupero di un cunicolo romano, che potrà proseguire sino all'anfiteatro con un percorso di 150 metri. "Un'opera che migliora - dice il Comune - soprattutto per i residenti, l'accesso, dal centro storico, ad uno dei parcheggi più importanti della città (Piazza Matteotti) con la bonifica di un'area ambientale di pregio, dietro l'abside di San Rufino', nonché il recupero di un ulteriore luogo dell'Assisi Romana".

Ma non tutti i cittadini concordano con il progetto; tra questi Enrico Pelacchi, residente in via San Gabriele dell'Addolorata, a ridosso del percorso, parla del progetto in termini assai diversi: "Noi di via San Gabriele abbiamo l'incubo del tam tam che i tombini si trasmettono fino all'inizio di via Alessi, dove troneggia l'eco-mostro ascensoriale di





I residenti protestano Due immagini di Via Alessi dopo i lavori

Offre un assegno rubato

Tenta di truffare un commerciante

ASSISI - E'stato bloccate dopo aver tentato di truffare un commerciante pagando con un assegno da 5mila euro. Un uomo di Siena residente a Santa Maria degli Angeli, G.P. di 55 anni, era in procinto di truffare a Santa Maria degli Angeli, G.P. di 55 anni, era in procinto di truffare un commerciante di Sansepolcro che però si è insospettito e ha avvisato le forze dell'ordine dopo aver notato che il truffatore si stava allontanando su una Fiat 500. Proprio dill'auto, rubata a Poligno l'anno scorso, è stato possibile rintracciare l'uomo. Il veicolo è stato trovato ael parcheggio di un supermercato. Il fermo è avvenuto dopo un appostamento. L'uomo aveva con se proprio un assegno da 5mila euro, risultato appartenente a un carnet smarrito a Tuoro. Gli agenti hanno accertato che l'uomo era stato autore di altre truffe nella zona di hanno accertato che l'uomo era stato autore di altre truffe nella zona di Monterchi e ai danni di un altro esercente di Sansepolcro. L'auto, appartenente a una ditta di noleggio folignate, è stata sequestrata. Per l'uomo la questura ha disposto il foglio di via obbligatorio e il divieto di ritorno nei comuni di Monterchi e Sansepolcro per tre anni.

San Rufino (con 'tappeto volante' fino a Piazza Nuova)" il quale "apre i suoi battenti sulla via Alessi, percorsa giornalmente da centinala e centinaia di automezzi di tutte le dimensioni. Per farci contenti ora hanno piantato davanti all'ingresso dei birilli giganti, e a fianco un piccolo catafalco con alberello"; di fronte, "inizia la segnaletica stradale a ostacoli, intervallata ogni tre metri circa da mezzelune extra-large ripiene di argilla". Il marciapiede laterale è definito "una mulattiera a inciampo" che dovrebbe "evitare di camminare dall'altra parte della strada senza incorrere in incidenti". Il residente si chiede: "Ouando si farà la pavimentazione di quel tratto acciottolato di via Porta Perclici?". E ancora, "di via della Selva cosa si dice?".

Valentina Antonelli

Spazio polifunzionale Tempi brevi per la rinascita della ex chiesa

di Sant'Angelo

BASTIA UMBRA - (a.g.) Ieri Amministrazione comunale e Soprintendenza ai Beni Culturali dell'Umbria si sono incontrati per parlare della ristruttu-razione dell'ex chiesa di Sant'Angelo. "Abbiamo fatto il punto della situazione con l'architetto Mezzasette - dichiara il geometra ai lavori pubblici. Vincenzo Tintori - per capire come definire il progetto preliminare".

"Il tutto potrebbe essere defi-nito entro breve tempo" si fa sapere dal palazzo del municipio, specificando che una parte dei lavori sarà messa a bilancio, mentre il restauro degli affreschi datati 1400 e di vari suppellettili liturgici sarà finanziato tramite il contributo del ministero dei Beni Culturali. "C'è piena collaborazione tra comune e Soprintenden-za" sottolinea l'assessore ai lavori pubblici, Moreno Marchi, "e, per questo, ringrazio la Soprintendenza che sta contribuendo al ripristino dell' edificio". La realizzazione ori-ginale della chiesa di Sant'Angelo risale all'XI secolo, successivamente è stata arricchita da archi rinascimentali. Una volta terminati i lavori, l'amministrazione pubblica ha intenzione di fare della costruzione uno spazio polifunzionale a disposizione dei cittadini e delle associazioni locali.

Raccolta di firme aspettando la nomina del primario di ginecologia

ASSISI - (fla.pag.) In tema di ospedale di Assisi e Centro Studi sul Turismo, interviene l'amministrazione. Per quanto riguarda la raccolta firme dell'Udc, al via stamattina all'ospedale, "si tratta di un'iniziativa positiva, anche se ricordiamo che l'urgente nomina del primariato in ostetricia e ginecologia vede, da oltre un anno, l'impegno del sindaco e del consiglio comunale con una forte sollecitazione verso la Regione Umbria, l'Asl 2 e anche, recentemente, verso il ministero della Sanità". Pochi giorni fa, il sindaco ha incontrato i vertici dell'Asl 2, ricevendo ampie garanzie sulla prossima nomina del primario, "ma riteniamo che sia necessario classificare il nosocomio di Assisi come particolare, destinando adeguate risorse per il potenziamento che, altrimenti, continuerebbero a finire negli altri costruendi poli ospedalieri della Regione".

Per quanto riguarda il CST (Centro Studi sul Turismo di Assisi), il sindaco "ringrazia tutti quegli enti che, in questi mesi, si sono impegnati per avviare una positiva fase di rilancio, definire il nuovo statuto e un nuovo piano industriale. Anche in questo caso è opportuno sottolineare il forte, e decisivo, impegno di tutta l'amministrazione e del consiglio comunale che hanno svolto un importante ruolo di raccordo. "Pur essendo avviata una fase positiva - dice il sindaco - occorre comunque ancora prudenza: c'è molto da lavorare per consolidare aspetti gestionali e finanziari".

A Bastia tira già aria di campagna elettorale Il coordinatore del Pdl tuona contro le manovre del centrosinistra

BASTIA UMBRA - Maggioranza unita solo sull'antiberlusconismo. Il coordinatore comunale del Pdl, Francesco Fratellini, interpreta le dichiarazioni dei suoi colleghi d'opposizione, assicurando che "la vera discontinuità rispetto all'attuale amministrazione comunale sarà assicurata solo tramite la prossima vittoria del centrodestra". Sì, perché per ora, sebbene il diretto interessato non abbia ancora ufficializzato di aver sposato la proposta, Pdl, Udc, La Destra e il Partito Repubblicano sono pronti a riunirsi in coalizione per il candidato sindaco Stefano Ansideri. È sulle prossime mosse degli avversari politici, Fratellini dice: "Il centrodestra produrrà una svolta in grado di rimettere in moto le eccellenze di Bastia che sono state mortificate dalle amministrazioni di centrosinistra degli anni passati per favorire i "soliti noti" e gli "amici degli amici". In questo momento il centrosinistra si sta arrabattando per cercare di mettere intorno a un tavolo le forze "antiberlusconiane" e i personaggi via via cacciati in malo modo, che oggi sarebbero indispensabili al mantenimento del potere e domani, in caso di vittoria, riceverebbero lo stesso ingiusto trattamento già ricevuto. Inoltre, qualora anche il centrosinistra trovasse un candidato comune, sarebbe frutto di scontri interni alla coalizione e, cosa non trascurabile, interni al Pd; un candidato sostenuto da alcuni in maniera convinta, da altri verrà tollerato. Questo non produrrà nulla di buono per la città".

Alberta Gattucci

Domenica la fiera di San Michele

BASTIA UMBRA - (a.g.) Si aprono le fiere stagionali. A rompere il ghiaccio sarà l'appuntamento dedicato a San Michele Arcangelo, santo patrono di Bastia Umbra, nonché fiera d'Autunno domenica 12 ottobre. Saranno presenti circa 155 stand espositivi, distribuiti si tra le vie del centro storico, via Vittorio Veneto e piazza Togliatti; organizzatrice è la cooperativa Cosap 99, che ha assicurato per l'occasione una differenziata offerta commerciale. La fiera-mercato sarà aperta dalle ore 8 alle 20. Previste anche iniziative di intrattenimento e animazione mentre gli esercizi commerciali che si trovano nel comune di Bastia Umbra rimarranno aperti per l'intera giornata. L'invito è a gustare la fiera, centro storico e negozi.

Ricci candida Assisi per la fiera sui siti protetti Il sindaco a Parigi per l'Unesco

ASSISI - Rinsaldare le relazioni culturali e fare il punto sulla tutela dei siti italiani Patrimonio Mondiale (43 in totale fra cui Assisi) e sui primi finanziamenti erogati dalla legge italiana 77/2006, presa a modello anche in altre nazioni. A questo scopo il sindaco Claudio Ricci e l'assessore alla Cultura Leonardo Paoletti sono stati ricevuti presso la sede Internazionale dell'Unesco (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura), a Parigi, da Francesco Bandarin, direttore della "Lista del Patrimonio Mondiale".

Nel corso della visita - fa sapere il primo cittadino si è discusso anche di un importante progetto, in corso di valutazione, per promuovere, già dall'an-no prossimo, la presenza di alcuni siti Unesco nel mondo, attraverso una fiera specifica sul turismo dei luoghi Patrimonio Mondiale, da realizzarsi proprio nella città serafica.

"Questo, sottolinea Ricci, sarebbe molto importante per la promozione culturale e turistica di Assisi, ma più in generale l'obiettivo è promuovere un turismo eco-sostenibile, e di qualità, nei luoghi considerati, nel mondo, la punte di eccellenza del patrimonio culturale e ambientale".

Di Assisi e Unesco si è parlato anche nel corso del convegno, svoltosi ieri all'Università di Roma Tre, dal titolo "Second Life: oltre la realtà il virtuale", dove il comune di Assisi ha presentato la sua esperienza di promozione della comunicazione istituzionale nel mondo virtuale, "che è sia filo diretto con i cittadini ed i turisti attraverso le innovazioni tecnologiche, sia un modo per far conoscere le tappe salienti del Patrimonio Mondiale Unesco". prima tra tutte la Basilica di San Francesco.

Quanto alla visita parigina all'Unesco, il sindaco e Bandarin si sono intrattenuti "concordando sull'ottimo stato di tutela e valorizzazione di Assisi e dei luoghi italiani Unesco, auspicando una sempre maggiore capacità di attrarre risorse e opportunità attraverso la elaborazione di specifici piani di gestione".

Flavia Pagliochini